

## CHI IMBROGLIA SUL SALARIO ACCESSORIO?



Roma, 16/03/2009

**Giugno 2008:** il governo emana il **decreto 112** che stabilisce il **taglio del 10% dei fondi del salario accessorio** di tutte le Pubbliche Amministrazioni e la **disapplicazione di tutte le disposizioni speciali** che prevedono risorse aggiuntive per la contrattazione: per gli enti del Parastato si tratta della disapplicazione dell'art. 18 della legge 88/89 e **quindi la cancellazione degli importi relativi ai progetti speciali.**

Inizia la mobilitazione di tutte le strutture RdB del Pubblico Impiego interessate al taglio dei fondi.

**Agosto 2008: l'art.67 della legge 133** recepisce i contenuti del decreto 112 e quindi il taglio del salario accessorio, nelle misure già indicate.

**30 ottobre 2008:** Cisl e Uil firmano un protocollo in cui il Governo si impegna a recuperare, non solo il taglio del 10%, ma anche le risorse destinate ai progetti speciali, decurtati con le modalità previste dalla legge 133.

**9 dicembre 2008:** il Dipartimento della Ragioneria dello Stato afferma che la disposizione contenuta nel protocollo del 30 ottobre riguardante il reintegro dei fondi è suscettibile di **ingenerare aspettative** in merito all'entità ed ai tempi del reintegro delle risorse stesse.

**23 dicembre 2008:** viene sottoscritta da Cisl e Uil la preintesa sul biennio economico 2008-2009 del CCNL del Comparto Parastato, che conferma i contenuti del protocollo del 30 ottobre. La RdB respinge la preintesa, anche perché **non offre garanzie sul recupero dei fondi**: Cisl e Uil cantano invece vittoria e si prodigano nel far credere ai lavoratori che si tratti di un buon contratto e che i soldi sono stati recuperati grazie alla responsabilità di chi ha sottoscritto la preintesa.

**6 febbraio 2009:** nella relazione d'accompagnamento all'ipotesi di contratto dei ministeri, in gran parte interessati anche al taglio dei progetti speciali, **la Corte dei Conti** manifesta la difficoltà di dare immediato seguito alla possibilità di reintegro delle somme sottratte e dichiara "indeterminabile" la possibilità concreta di recupero dei soldi.

**10 febbraio 2009:** 20.000 lavoratori in tutto il Parastato bocciano i contenuti del contratto attraverso la consultazione promossa dalla RdB, Cisl e Uil senza vergogna continuano a difendere "un ottimo contratto" tentando di far credere che è stato ottenuto il recupero del salario accessorio.

**Marzo 2009:** citiamo testualmente l'art. 23 della bozza del Contratto integrativo INAIL che afferma "...per l'anno 2009, in attuazione dell' art. 67 della legge 133, il sistema premiante dell'Istituto potrà contare sull'attivazione **del solo compenso incentivante, azzerando peraltro le risorse destinate a remunerare i progetti speciali**" (pag. 63 ). La previsione inoltre della decurtazione del 10% del fondo relativo al 2004, sempre prevista dalla legge 133 all'art. 67, è contenuta , nero su bianco, all'art. 24 pag. 66 della predetta bozza.

Non ci stupiremo se dopo questo comunicato la bozza del CIE verrà modificata.

## **Allora, chi imbroglia sul salario accessorio?**

Roma, 16 marzo 2009

RdB CUB INAIL

Daniela Mencarelli